

Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa

Determina N. 5

PG/2021/117879 del 05/03/2021
2021.X.1.2.16

OGGETTO: Determinazione a contrarre ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e art. 32, comma 2, d.lgs. 50/2016 e impegni di spesa per le pulizie ordinarie delle sedi dell'Istituzione per il 2021

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con Deliberazione del C.C. n. 151 del 06/11/1995, si costituiva l'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa, approvandone contestualmente il relativo regolamento;
- con Deliberazione del C.C. n. 76 del del 25/05/2006, poi modificato con Deliberazione n. 33 del 26/07/2017 nel solo art. 7, che regola la Composizione e la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, è stato approvato il nuovo Regolamento delle Istituzioni del Comune di Venezia che all'art. 19 comma 3 pone a carico dei Direttori la responsabilità gestionale dell'istituzione e dei relativi risultati, la gestione finanziaria, tecnica, amministrativa, compresa l'adozione di tutti quegli atti che impegnano l'Istituzione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, di esercitare, ai sensi e nelle forme previste dallo Statuti e dai Regolamenti Comunali, le altre funzioni proprie dei Dirigenti di settore che non risultino incompatibili con quelle assegnate agli organi dell'Istituzione dal Regolamento e di dare esecuzione alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- con Provvedimento prot. n. 452803 del 06/10/2016 IL Sindaco ha nominato il Consiglio di Amministrazione che tra i compiti, come indicato nell'art. 4 del Regolamento delle Istituzioni ha la predisposizione del piano programma dell'Istituzione seguendo le finalità determinate dal Comune di Venezia;
- con Disposizione protocollo n. 2016/470263 del 07/10/2016 il Sindaco di Venezia ha attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa al Dirigente dott. Michele Casarin, con proroga n. 526984 del 31/10/2017 fino al 31/10/2020;
- con disposizione sindacale P.G. n. 578093 del 23/12/2020 è stato attribuito al dott. Michele Casarin l'incarico di Dirigente del Settore Cultura della Direzione Sviluppo Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico e di Direttore dell'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa dell'Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita dal 01/01/2021 al 31/12/2023;
- con la Delibera n. 5 del 24/10/2019, verbale della seduta del CDA il 24 ottobre 2019, l'istituzione ha adottato il piano di previsione di Bilancio 2020 e pluriennale 2021-2022, comprensivo del Piano Programma 2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 29/01/2020 sono stati approvati il Piano della Performance (PdP) 2020-2022 e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020-2022;
- con deliberazione di G.C. n. 22 del 29/01/2020 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022;
- con Deliberazione di C.C. n. 96 del 18/12/2020 di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2021-2023, tra i suoi allegati adottava anche il "Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 delle Istituzioni comunali" nel quale è previsto un trasferimento di parte corrente a favore dell'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa di € 185.000,00 per il 2021;
- con Determina Dirigenziale 104 del 29/01/2021 Primo trasferimento in conto esercizio 2021 e impegno di spesa di € 85.000,00= a carico dell'annualità 2021 del Bilancio di previsione 2021-2023 per garantire il regolare funzionamento dell'Istituzione Fondazione Bevilacqua La

Masa e la realizzazione delle attività programmate per il quadrimestre gennaio – aprile 2021.

Visti:

- il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti/direttori l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina l'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191); stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base (art. 192);
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti/direttori;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il d.lgs. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30/03/2001 n. 165", che all'art. 2 comma 3 estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. 703 del 20/12/2013 s.m.i.

Richiamati:

- l'art. 26 comma 3 della l. 488/99 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e il d.l. 95/2012 convertito con l. 135/2012 che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 36, comma 6 del d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale il MEPA è lo strumento di acquisto/negoziazione messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze avvalendosi di CONSIP S.p.A., che consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30/03/2001 n. 165", che all'art. 2 comma 3 estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. 703 del 20/12/2013 s.m.i.;
- i contenuti del "Protocollo di legalità" ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che il

Comune di Venezia ritiene di applicare, sottoscritto della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI in data 17/09/2019;

-Il PTPCT, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, 2018 – 2010 del Comune di Venezia con Deliberazione G.C. n. 15 del 31/01/2018 e adottato dal CDA dell'Istituzione;

- la l. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

-il Regolamento UE 2016/679, in particolare l'art. 5, Capo II, "Principi applicabili al trattamento di dati personali"; il Capo III "Diritti dell'interessato" e l'art. 32, che regola il trattamento dei dati personali e dei dati sensibili, l'adozione di adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. Dispone di fornire l'informativa dei dati trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati consultabile nel sito dell'Istituzione <https://www.comune.venezia.it/it/content/informativa-il-trattamento-dei-dati-personali>.

- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e la l. 217/2010 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza").

Atteso che:

-l'Istituzione Bevilacqua La Masa è una prestigiosa Istituzione artistica del Comune di Venezia, che, come da delibera n. 251 del 1995 è nata con lo scopo di "esercizio di servizi di carattere socio culturale finalizzati alla promozione e diffusione della attuale ricerca artistica giovanile ed all'approfondimento delle tematiche inerenti al dibattito socioculturale del nostro tempo";

-che l'Istituzione gestisce: due sedi a Venezia adibite a spazi espositivi e uffici per il personale in carico all'Istituzione medesima, due sedi per gli Atelier assegnati ai giovani artisti alla Giudecca, presso il Chiostro di SS Cosma e Damiano, e nell'ultimo piano di Palazzo Carminati, sempre a Venezia.

Verificato che:

-in base all'art. 192 del d.lgs. 267/2000, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

-ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

-per gli acquisti di importo inferiore a 5.000 euro non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento (art. 1, comma 450, l. 296/2006 come modificato dall'art. 1, comma 130, della l. 145/2018);

-ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del d.lgs. 81/2008, l'obbligo di cooperazione e coordinamento non si applica ai servizi di natura intellettuale alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini – giorno;

-ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto;

-ai sensi degli artt. 93 comma 1 e 103 comma 11 è facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) d.lgs. 50/2016.

Preso atto:

che si rende necessario un impegno di spesa per il servizio di pulizia ordinaria delle sedi per i mesi del 2021;

che tale impegno di spesa è calcolato in funzione del contratto di validità biennale con la ditta **Rekeep spa** (P.IVA 02402671206), con sede via Poli, 4, 40069 ZOLA PREDOSA (BO), firmato in data 17/07/2019, ditta vincitrice della gara nel Mercato Elettronico svoltasi nel medesimo anno, trattativa numero 951675, e quindi fino al 17/07/2021.

Considerate

le somme già impegnate negli anni precedenti per la pulizia ordinaria delle sedi dell'Istituzione secondo il capitolato oggetto della gara di cui sopra;

Considerato che:

- a seguito di preliminare valutazione, per l'espletamento dell'appalto sono rilevabili rischi interferenti per i quali era già stato definito un piano specifico di misure di sicurezza in occasione dell'appalto di cui sopra;
- in occasione dell'appalto di cui sopra era già stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Ritenuto opportuno:

- 1-procedere autonomamente ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016;
- 2-stipulare i contratti mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.lgs. 50/2016, opportunamente integrata con le clausole relative alla tracciabilità dei flussi finanziari (l. 136/2010);
- 3-prevedere in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e l'applicazione di una penale in misura del 10 per cento del valore del contratto, come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4;
- 4-liquidare gli importi subordinatamente al riscontro della regolare esecuzione del servizio e previa acquisizione di regolare documentazione contabile;
- 5-impegnare, er garantire la pulizia ordinaria delle sedi dell'Istituzione, l'importo complessivo di € 3.874,01 (o.f.e.), ovvero € 4.726,29 (o.f.i), al capitolo di spesa 22203/213 "Servizi ausiliari" del bilancio 2021, previa acquisizione di regolare documentazione contabile, fatti salvi gli accertamenti DURC.

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 comma 2 del d.lgs. 50/2016, all'affidamento dei servizi di pulizia ordinaria degli spazi espositivi come sopra descritto, stabilendo che

- a) il fine di tale impegno di spesa è l'adeguata pulizia a norma di legge delle sedi dell'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa;
- b) l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di:

-pulizia ordinaria delle sedi dell'Istituzione

- c) i contratti verranno stipulati ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.lgs. 50/2016;
- d) le clausole contrattuali sono quelle previste dal d.lgs. 50/2016, dal codice civile e dai regolamenti delle Istituzioni Comunali e dal capitolato sottoscritto in sede di gara di cui sopra.
- e) la scelta del contraente avviene in continuità con il contratto di cui sopra, ovvero

-Rekeep spa (P.IVA 02402671206)

- d) le clausole contrattuali sono quelle previste dal d.lgs. 50/2016, dal codice civile e dai regolamenti delle Istituzioni Comunali e dal capitolato sottoscritto in sede di gara di cui sopra.
- e) la scelta del contraente avviene in continuità con il contratto di cui sopra, ovvero

-Rekeep spa (P.IVA 02402671206)

2. di affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016 il servizi sopra indicati;

3. di impegnare complessivamente a favore di:

-Rekeep spa (P.IVA 02402671206) per il servizio di pulizia ordinaria delle sedi dell'istituzione da febbraio a giugno 2021 € 4.726,29 (o.f.i), imp. n. IMP. 11, CIG ZDC28D22BF, al capitolo di spesa 22203/213 "Servizi ausiliari" del bilancio 2021, previa acquisizione di regolare documentazione contabile, fatti salvi gli accertamenti DURC;

5. di dare atto che non sussistono conflitti di interesse in capo al firmatario della determinazione e che non sono presenti segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento e al responsabile dell'istruttoria Dott. Stefano Coletto;

6. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Dott. Michele Casarin, in qualità di Direttore dell'Istituzione Bevilacqua La Masa;

7. di dare atto che copia del Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione G.C. n. 314 del 10/10/2018, di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001", è stata trasmessa agli interessati;

8. di pubblicare la presente determinazione sul sito dell'Istituzione nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'Art. 37, comma 1 del D. Lgs 33/2013 in combinato disposto con l'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016. come esplicitato nell'allegato A4 del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

**IL DIRETTORE – ISTITUZIONE FONDAZIONE BEVILACQUA
LA MASA
Dott. Michele Casarin**

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del CAD D.Lgs 82/2005

**ALLEGATI
Contratto Rekeep 2019**